

Modulo Accesso informale

Alla c.a.
 Ufficio _____
 Agenzia Italiana del Farmaco
 Via del Tritone 181
 00188 - Roma
 PEC¹:

RICHIESTA DI ACCESSO DOCUMENTALE INFORMALE²

(art. 5 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, e del Regolamento di AIFA in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato)

Il/la sottoscritto/a

(COGNOME) _____ (NOME) _____

nato/a _____ (PROV. _____) il _____

residente in _____ (PROV. _____) Via _____ n. _____

Email: _____; PEC: _____

cell. _____ tel. _____ fax _____

IDENTIFICATO A MEZZO DEL SEGUENTE DOCUMENTO

Documento di riconoscimento _____ numero _____

rilasciato il _____ dal _____

Scadenza _____

IN QUALITA' DI:

- diretto interessato**
- delegato**
- legale rappresentante di:**

- **di persona fisica:** _____

¹ L'istanza di accesso informale deve essere indirizzata all'Unità organizzativa che detiene il documento (riferimenti disponibili al seguente link: <https://www.aifa.gov.it/contatti-pec>) ovvero all'indirizzo PEC protocollo@pec.aifa.gov.it.

² Si ricorda che è possibile presentare istanza di accesso informale esclusivamente ai fini dell'acquisizione di documenti rispetto ai quali non risulti l'esistenza di controinteressati, non sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente e sia possibile l'accoglimento immediato della richiesta.

Modulo Accesso informale

nato a _____ PROV.(_____)

il _____ residente in _____

PROV.(_____) Via _____

tel. n _____ PEC: _____

▪ **di persona giuridica:** _____

con sede in _____ indirizzo _____

tel. n _____ PEC: _____

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. n. 184/2006 e dell'art. 6 del Regolamento di AIFA in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato,

l'acquisizione del documento _____

attraverso la:

- visione degli atti
- estrazione di copia semplice
- estratto
- certificazione

DICHIARA

▪ che sussiste un interesse connesso al documento oggetto della richiesta:

A TAL FINE L'ISTANTE DICHIARA

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*³;
- di voler ricevere quanto richiesto:
 - personalmente presso la sede dell’Agenzia
 - al proprio indirizzo di posta elettronica _____
 - al seguente n. di fax _____
 - che gli atti siano inviati al seguente indirizzo postale _____

mediante raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico.

L'ISTANTE E' CONSAPEVOLE CHE

L’esame dei documenti è gratuito fatto salvo il rimborso dei costi di riproduzione, ricerca e visura secondo gli importi e le modalità indicati nell’Allegato 1 del Regolamento AIFA.
L’estrazione di copie dei documenti sarà consentito esclusivamente con l’ausilio del personale AIFA o in alternativa può essere concesso anche in via telematica.

(Si allega copia del proprio documento d’identità e degli atti comprovanti il possesso della delega/rap-presentanza, ove necessari)

(luogo e data)

(firma leggibile)

³ Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: “Fermo restando quanto previsto dall’articolo 76, qualora dal controllo di cui all’art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera”.

Art. 76, D.P.R. n. 445/2000: “Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L’esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo 2016/679 (GDPR)

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dall'Agenzia Italiana del Farmaco per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio; in mancanza di esso non sarà possibile dare seguito all'istanza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo della stessa.

3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. I dati non saranno diffusi.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o di soggetti autorizzati al trattamento.

I dati personali comunicati potranno essere conosciuti e trattati dai dirigenti responsabili degli uffici e dai relativi dipendenti e collaboratori, dai soggetti che forniscono servizi strumentali per le finalità di cui sopra (ad esempio, servizi informatici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o di soggetti autorizzati al trattamento. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e all'Autorità Garante per la privacy qualora previsto apposita disposizione di legge o di regolamento.

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 15 del GDPR e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati è l'AIFA con sede in Roma, via del Tritone 181, in persona del Direttore Generale p.t. quale legale rappresentante.

7. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile Protezione dei Dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: responsabileprotezionedati@aifa.gov.it